



Comune di PIETRAPERZIA Provincia di ENNA

Proposta di Giunta

Nr. 56 del reg. REGISTRO DELLE DELIBERE DI GIUNTA data 22/09/16	oggetto: ADOZIONE SCHEMA DEL "PIANO COMUNALE AMIANTO" REDATTO AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 1, LETTERA B) DELLA L.R. N. 10 DEL 29 APRILE 2014
--	--

Pareri:
TECNICA FAVOREVOLE 22/09/16 PATTI SALVATORE

Il Responsabile del IV Settore sottopone alla Giunta Municipale la seguente proposta di delibera avente per oggetto: Adozione schema del "Piano Comunale Amianto" redatto ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b) della L.R. n. 10 del 29 aprile 2014

Premesso che:

- La legge n. 257 del 27 marzo 1992, "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto", affronta le problematiche connesse alla rimozione ed allo smaltimento dell'amianto ed affida alle regioni il compito di predisporre piani di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto.
- Una ulteriore definizione dei criteri per la realizzazione dei piani nonché delle funzioni e dei compiti delle regioni, viene delineata con il DPR 8/10/1994 che affronta tematiche ambientali relative al censimento, alla bonifica e al controllo delle medesime attività.
- successivamente il D.M. 6 settembre 1994 declina le "Normative e metodologie tecniche relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto" ed è lo strumento normativo che fornisce indicazioni per la gestione ed il mantenimento in sicurezza dei manufatti contenenti amianto
- La legge n. 93 del 23 marzo 2001 "Disposizioni in campo ambientale" prevede, tra l'altro, l'effettuazione del censimento dell' amianto, degli interventi di bonifica ed i finanziamenti necessari per la realizzazione della mappatura dei materiali contenenti amianto presenti sul territorio nazionale.
- Il D.M. n. 101 del 18 marzo 2003 "Regolamento per la realizzazione di una mappatura delle zone del territorio nazionale interessate dalla presenza di amianto, ai sensi dell'art.20 della legge n. 93 del 23 marzo 2001" conferma i compiti relativi alla realizzazione della mappatura, già attribuiti alle Regioni.
- la legge regionale n. 10 del 29 aprile 2014 "Norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto" fornisce indicazioni per l'adozione, sul territorio regionale, di misure volte alla prevenzione ed al risanamento ambientale rispetto all'inquinamento da fibre di amianto, prevedendo un coordinamento tra la procedure di competenza dei rami dell'Amministrazione regionale, dell' ARPA, delle ASP e degli Enti Locali.

- che nell'ambito del Dipartimento Protezione Civile è stato istituito l'Ufficio amianto che per il conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 2 della predetta L.R., promuove, coordina e realizza entro i termini indicati, quanto previsto dall'art. 4 della medesima legge;
- per il raggiungimento degli obiettivi di cui al citato art. 2, la Regione siciliana deve porre in essere le iniziative di cui all'art. 4, comma 1, della L.R. 29/04/2014, n. 10; tra queste è prevista la redazione in ogni Comune del “Piano Comunale Amianto” finalizzato alla concreta attuazione territoriale di tutte le misure previste dalla vigente normativa efficaci per prevenire o eliminare ogni rischio di decontaminazione da amianto; a riguardo, il citato art. 4, comma 1, lette b) della citata L.R. 10/2014, modificato dall'art. 29 della L.R. 17 maggio 2016 n. 8, dispone che Comuni provvedono entro tre mesi dall'adozione del “Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica, ai fini della difesa dei pericoli derivanti dall'amianto” ad adottare il proprio “Piano Comunale Amianto” che, entro 30 giorni dall'adozione, è trasmesso all'Ufficio amianto del Dipartimento Regionale di Protezione Civile;
- i Comuni, inoltre, provvederanno a rendicontare entro il 31 dicembre di ogni anno al suddetto Ufficio i risultati conseguiti, trasmettendo anche l'eventuale aggiornamento del piano;
- la non osservanza dei termini perentori predetti, comporta una riduzione percentuale nella misura stabilita dall'Ufficio amianto, delle risorse assegnate ai Comuni in materia di amianto e comunque non inferiore al 40% di quelle spettanti;
- con circolare 22/07/2015, pubblicata sulla G.U.R.S. – parte I, n. 32 del 07/08/2015, per dare attuazione all'art. 4, comma 1, lettera b) della L.R. n. 10/2014, sono state pubblicate le Linee Guida per la redazione del “Piano Comunale Amianto”;
- sebbene la Regione Siciliana ad oggi non ha adottato il “Piano di protezione dell'ambiente ...” citato, questo Ufficio, per quanto di competenza, ha redatto il “Piano Comunale Amianto” afferente al territorio del Comune di Pietraperzia ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b) della L.R. n. 10/2014, nonché nel rispetto delle indicazioni fornite dalle linee guida;
- nello specifico detto Piano è stato redatto sulla base dei dati acquisiti e riportati nelle complessive n° 23 schede di autonotifica circa l'eventuale presenza di amianto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della L.R. n. 10/2014 e di accertamenti d'ufficio nell'ambito del centro abitato con redazione di elenco dei fabbricati con presenza di manufatti contenenti amianto e relativa documentazione fotografica;
- le predette schede sono state prodotte e trasmesse dai soggetti interessati a seguito di appositi avvisi pubblici di sensibilizzazione sul rischio di manufatti contenenti amianto, volti alla cittadinanza, predisposti da questo Comune con lo scopo di informare quante più persone sulla pericolosità dell'amianto e di acquisire conseguentemente un maggior numero di dati;
- ai sensi dell'art. 5, commi 3°, della L.R. 10/2014, modificato dall'art. 29 della L.R. 17 maggio 2016 n. 8, dispone che tutti i soggetti pubblici e privati proprietari di siti, edifici, impianti, mezzi di trasporto, manufatti e materiali

con presenza di amianto sono obbligati entro 120 giorni dall'adozione del "Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica, ai fini della difesa dei pericoli derivanti dall'amianto" a darne comunicazione all'A.R.P.A., territorialmente competente, indicando tutti i dati relativi alla presenza di amianto;

Per tutto quanto sopra premesso.

Vista la vigente normativa in materia di amianto;

Visto l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Vista la propria competenza giusta determina sindacale n. 28 del 16/11/2015

PROPONE

1. L'adozione dello schema di "Piano Comunale Amianto" redatto ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b) della L.R. n. 10 del 29 aprile 2014, sulla base dei dati provenienti dalle complessive n° 23 schede di autonotifica, da elenco e documentazione fotografica dei siti individuati nell'ambito del centro urbano;

2. Di trasmettere la presente delibera completa degli estremi di registrazione:

- all' UTC proponente l'atto;
- al Responsabile del Settore III (urbanistica);
- al Responsabile del Comando di Polizia Municipale;
- al Presidente del Consiglio Comunale per la successiva approvazione in Consiglio Comunale;
- al Dipartimento Regionale della Protezione Civile - Ufficio Amianto dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.
- all'Ufficio di Segreteria per la registrazione, l'affissione all'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale dell'ente;

3. Di dare atto che il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa, non necessita di parere di regolarità contabile;

4. Di dichiarare la deliberazione conseguente alla presente proposta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 - comma 2 - della legge regionale n.44/1991, immediatamente esecutiva.

ALLEGATI:

- N. 23 schede di autonotifica;
- Elenco e documentazione fotografica degli edifici individuati d'ufficio nell'ambito urbano.

Pietraperzia, lì 22/09/2016
del IV Settore

Il Responsabile

F.to Ing. Salvatore

Patti